

Comune di Stazzano

UNIONE MONTANA VALLI BORBERA E SPINTI

(già C.M. Montana Terre del Giarolo)

(già C.M. Valli Borbera e Spinti)

Provincia di Alessandria

Regione Piemonte

VARIANTE PARZIALE N. 2

AL PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE
DI COMUNITA' MONTANA PER IL TERRITORIO
DEL COMUNE DI STAZZANO - ANNO 2009

Relazione di
compatibilità Acustica

doc. 01 rev. 0
07 Novembre 2023

dott. ing. ir Danilo Branda

corso Italia, 91

15011 Acqui Terme -AL

T. +39 0144 324265

F. +39 0144 350903

M. +39 347 9388347

E. d.branda@studiobranda.it

P. IVA 01984140069

C.F. BRN DNL 72H01 D969C

StudioBranda
Progettazione & Consulenza

METOD
ACOUSTIC DESIGN

Sommario

Premessa	3
Modifiche apportate dalla variante n. 2 al P.R.G.I.	3
Valutazione acustica	4
Tavoletta n. 1	4
Tavoletta n. 2	6
Tavoletta n. 3	8
Tavoletta n. 4	10
Prescrizioni.....	11
Tavoletta n. 5	12
Prescrizioni.....	13
Tavoletta n. 6	14
Tavoletta n. 7	16
Tavoletta n. 8	18
Tavoletta n. 9	20
Prescrizioni.....	21
Conclusioni	22

Premessa

Su incarico del Comune di Stazzano con la presente relazione, si procede alla verifica delle modifiche apportate dalla variante parziale n. 2, redatta ai sensi dell'art. 17 comma 5° L.R. 56/77 e s.m.i.) al Piano Regolatore Generale Intercomunale di Comunità Montana per il territorio del Comune di Stazzano – anno 2009 ed è finalizzata ad attestare la compatibilità acustica della stessa con il Piano di Zonizzazione Acustica vigente.

La presente verifica è allegata alla relazione di Variante ed è stata redatta dal sottoscritto Ing. Ir Danilo Branda iscritto all'elenco nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica con D.D. n. 25 del 10/02/2006 della Regione Piemonte – Numero Iscrizione Elenco Nazionale: n. 4458 - Numero Iscrizione Elenco Regionale: n. 13.90.20/TC/471/2018A.

Modifiche apportate dalla variante n. 2 al P.R.G.I.

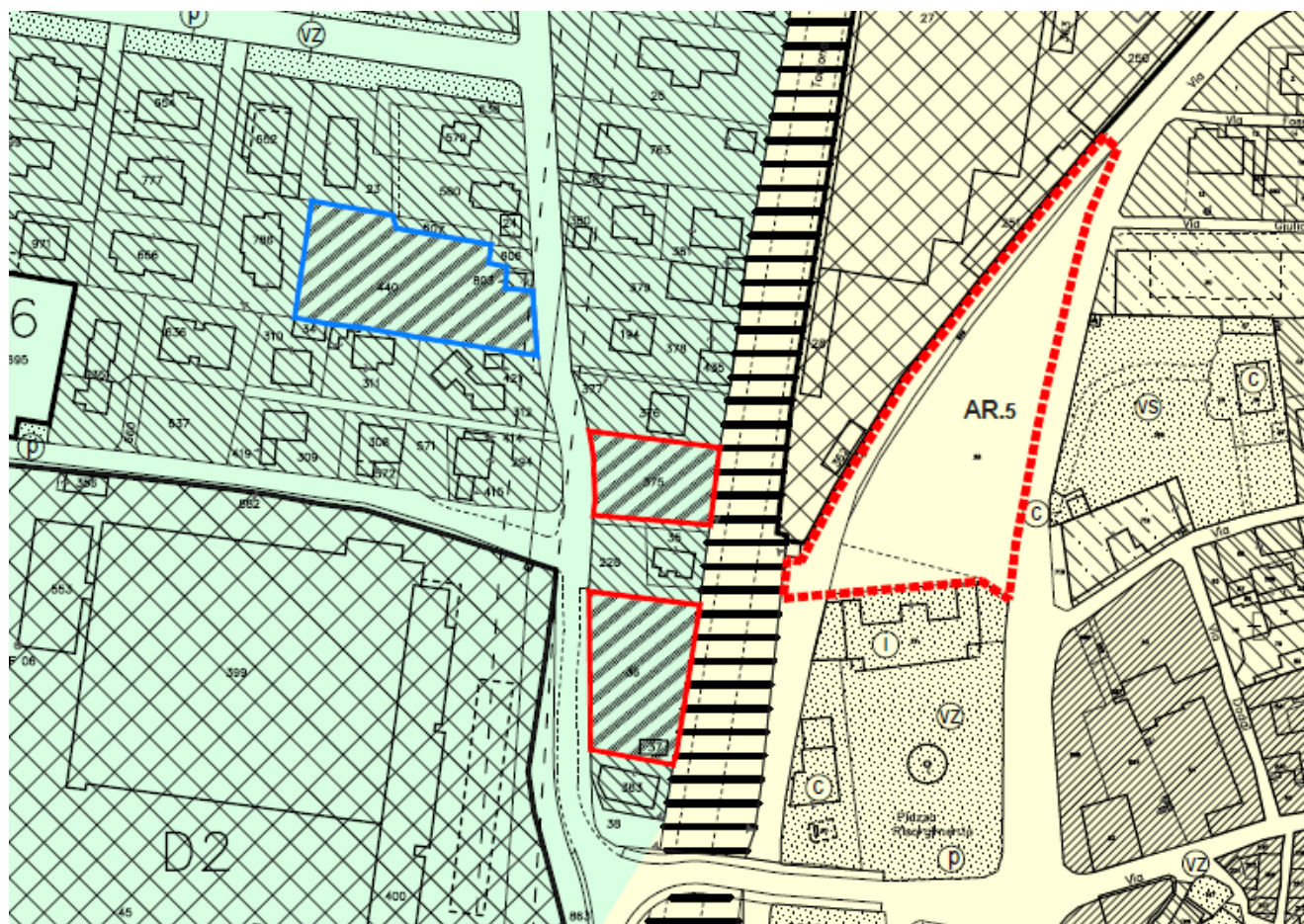
Le modifiche introdotte si configurano come variante parziale al PRGI sensi dell'art. 17 comma 5° L.R. 56/77 e s.m.i., per la cui descrizione dettagliata si rimanda alla specifica relazione illustrativa, e possono essere brevemente riassunte come segue:

- Variazioni di destinazione d'uso di aree private ad aree verdi;
- Variazione di destinazione d'uso di aree residenziali o a parziale destinazione residenziale ad aree per attività agricole;
- Variazione di destinazione d'uso di aree per attività agricole ad aree a destinazione residenziale o parzialmente residenziale;
- Variazione di aree di interesse turistico ricettivo ad aree per attività agricole;
- Variazione di aree destinate ad attività produttiva ad aree destinate ad attività agricole;
- Variazione di aree residenziali o a parziale destinazione residenziale in aree inedificate di trasformazione;

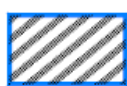
Nel seguito saranno individuare puntualmente le singole varianti introdotte e analizzate dal punto di vista acustico

Valutazione acustica

Tavoletta n. 1

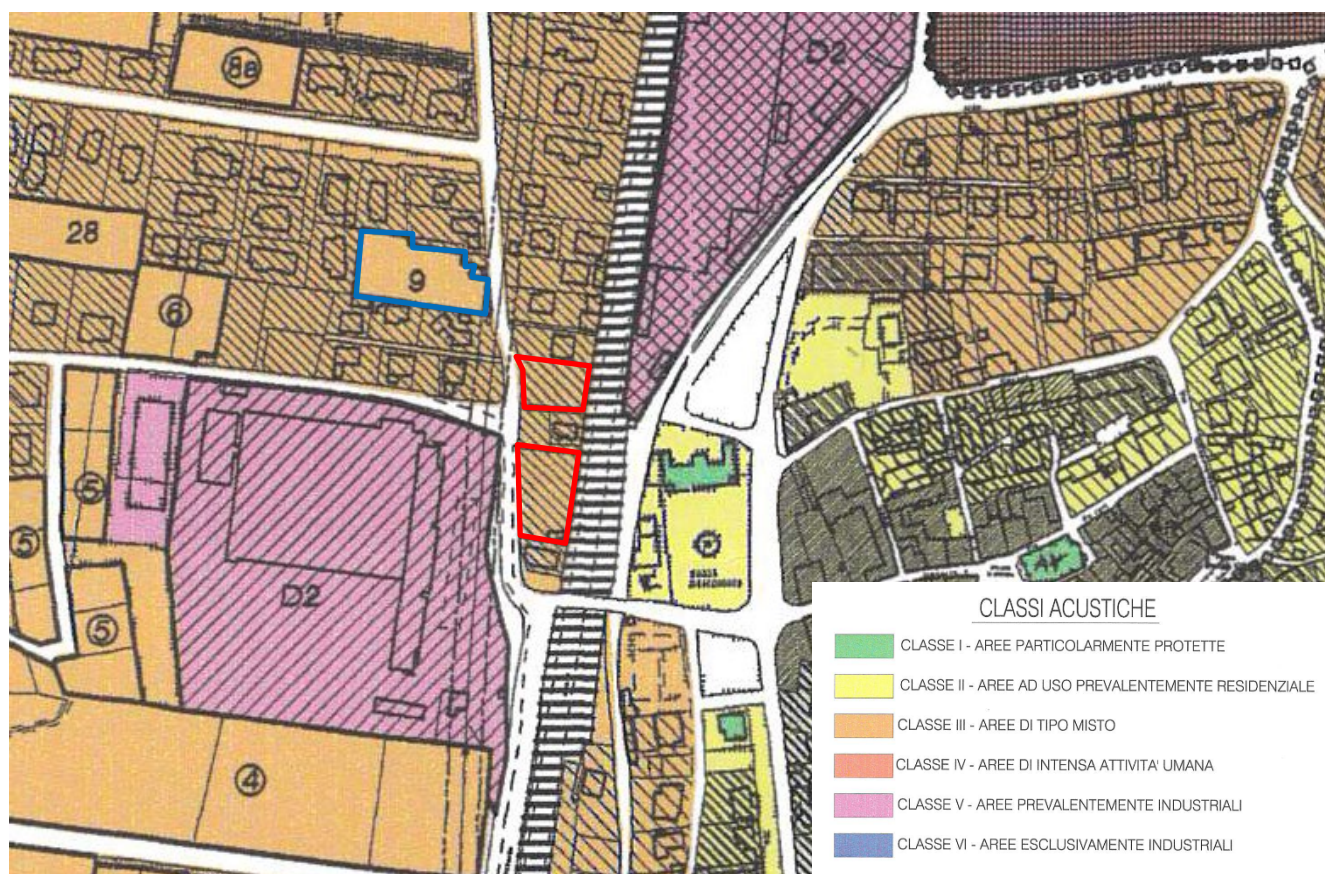


Variazione di destinazione di due aree da "Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale: Tessuto relativamente omogeneo prevalentemente recente o trasformato a densità bassa (B2)" ad "Aree a verde privato (VPR)"



Variazione di destinazione di un'area da "Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale: Tessuto omogeneo in corso di attuazione o di completamento (C)" (identificata nel P.R.G. vigente con il num. 9)" ad "Aree a verde privato (VPR)"

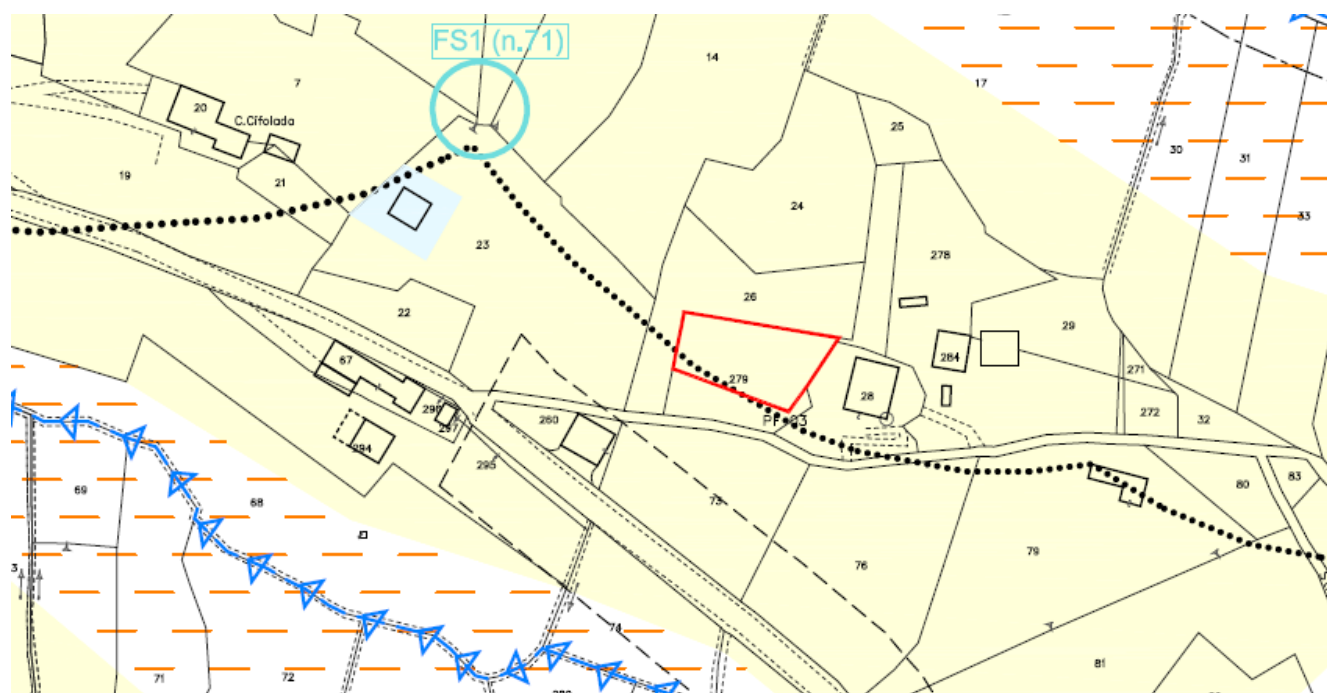
La modifica introdotta riguarda la variazione di due aree attualmente a destinazione residenziale o parzialmente residenziale variata ad "Aree agricole a verde privato"



Le aree oggetto di variante rientrano all'interno della classe III, aree di tipo misto: ossia aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

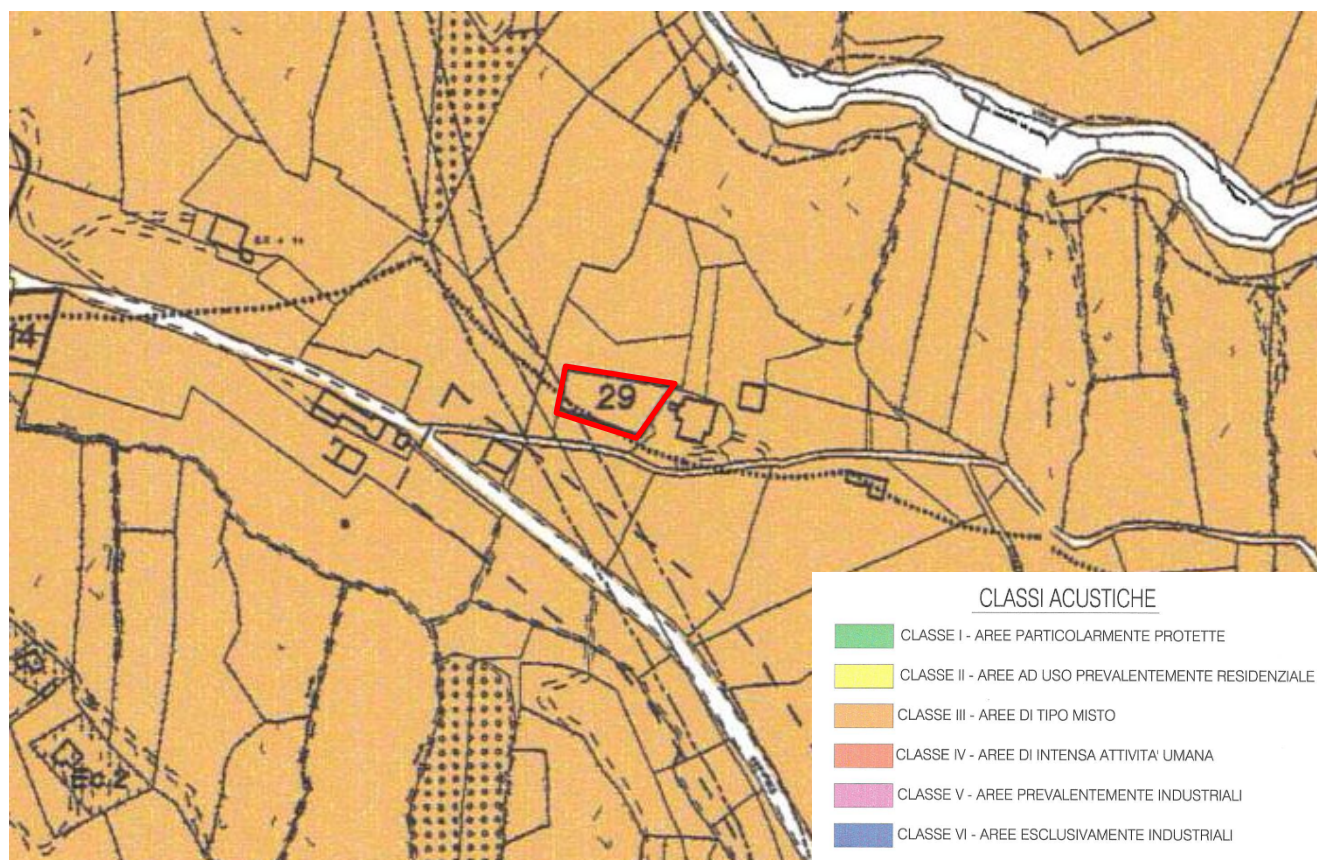
La variante è compatibile con il piano di zonizzazione acustica attualmente in vigore.

Tavoletta n. 2



Variazione di destinazione di un'area da "Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale: Tessuto omogeneo in corso di attuazione o di completamento (C)" (identificato nel P.R.G. vigente con il num. 29) ad "Aree per attività agricole"

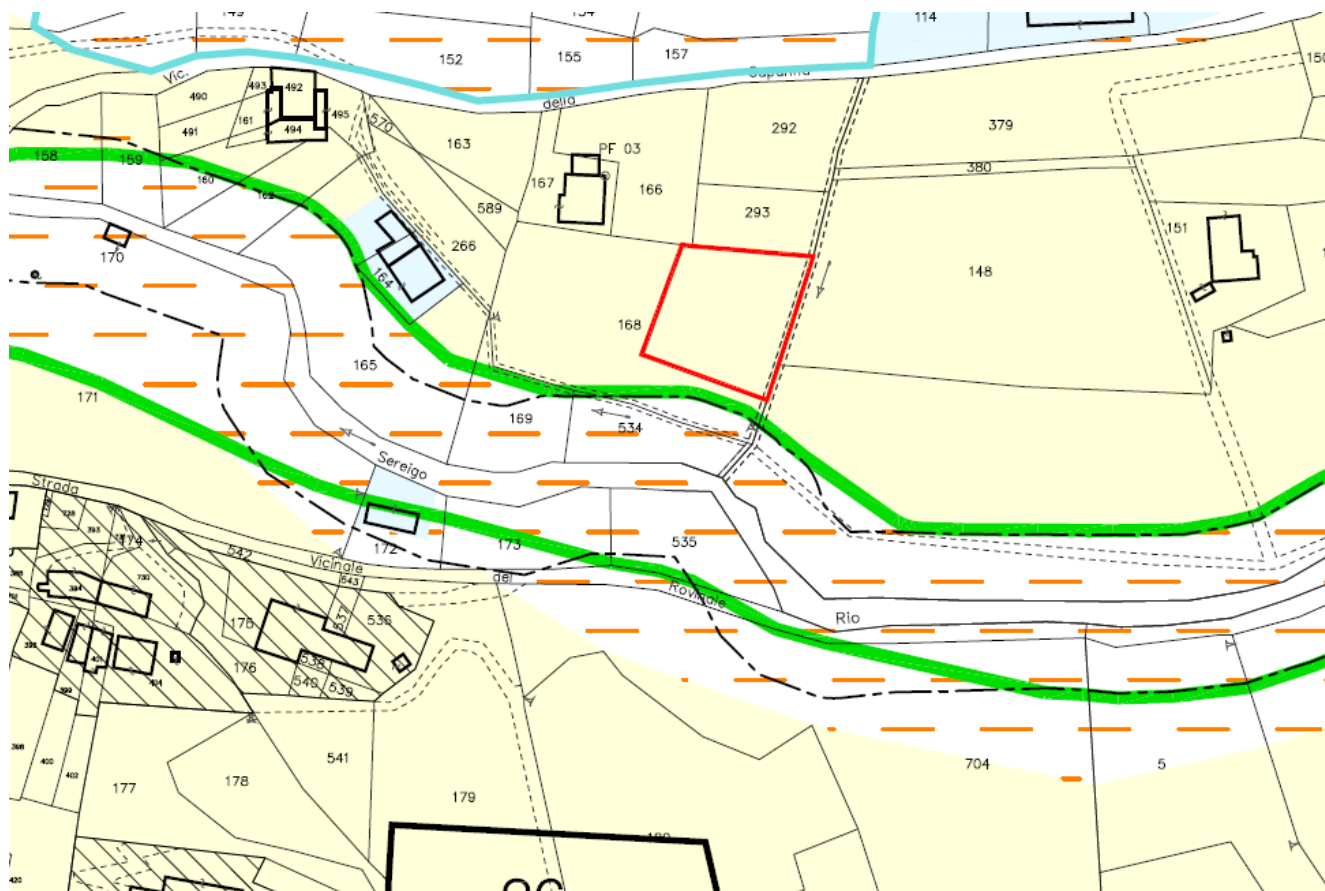
La modifica introdotta riguarda la variazione della destinazione di un'area da residenziale o parzialmente residenziale ad aree per attività agricole




L'area oggetto di variante rientra all'interno della classe III, aree di tipo misto: ossia aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

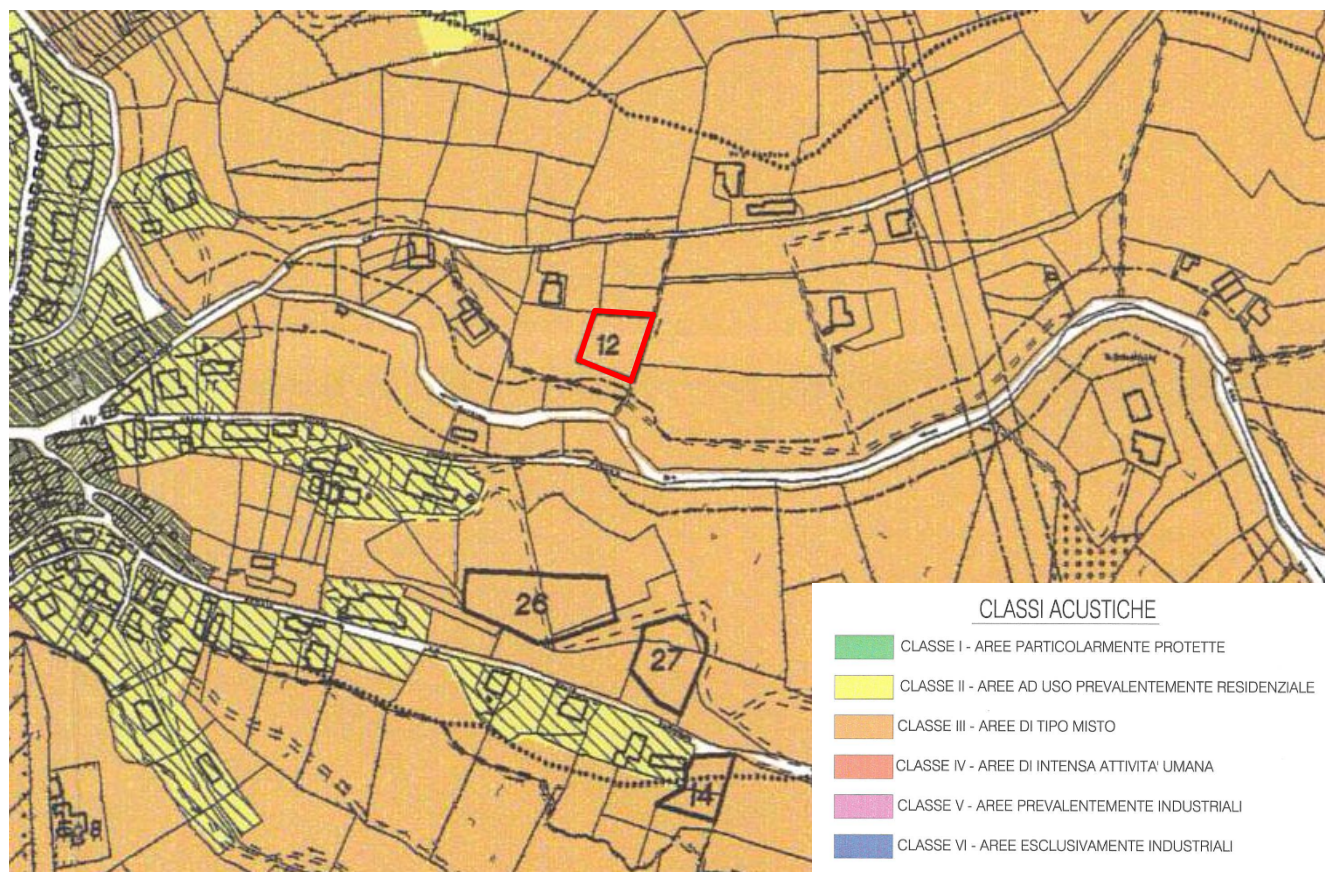
Le aree agricole rientrano naturalmente all'interno della classe III per cui la variante è compatibile con il piano di zonizzazione acustica attualmente in vigore senza prescrizioni

Tavoletta n. 3



 Variazione di destinazione di un'area da "Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale: Tessuto omogeneo in corso di attuazione o di completamento (C)" (identificato nel P.R.G. vigente con il num. 12) ad "Aree per attività agricole"

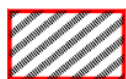
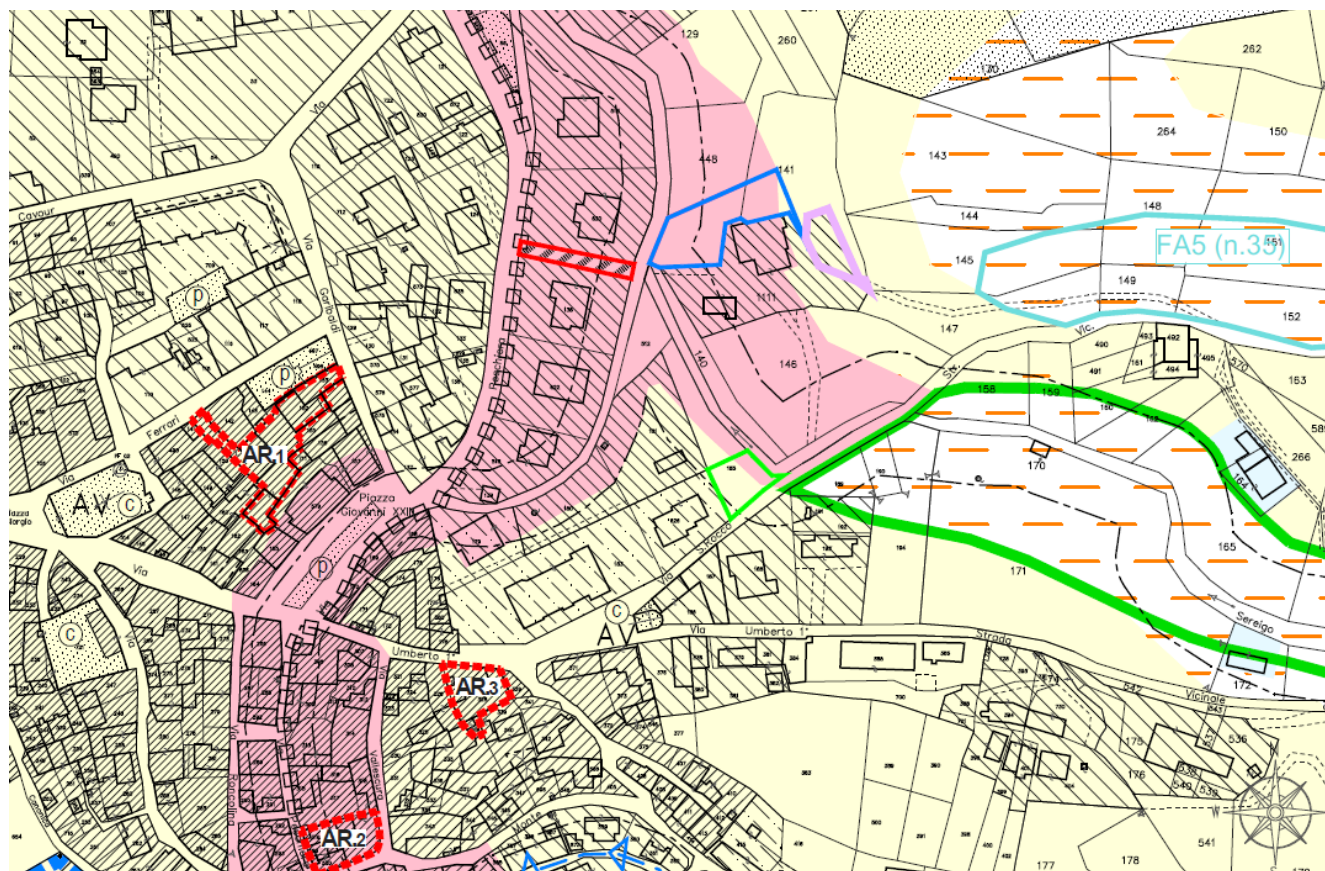
La modifica introdotta riguarda la variazione della destinazione di un'area da residenziale o parzialmente residenziale ad aree per attività agricole.



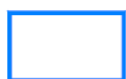
L'area oggetto di variante rientra all'interno della classe III, aree di tipo misto: ossia aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

Le aree agricole rientrano naturalmente all'interno della classe III per cui la variante è compatibile con il piano di zonizzazione acustica attualmente in vigore senza prescrizioni

Tavoletta n. 4



Variazione di destinazione di una porzione di area da aree residenziali o a parziale destinazione residenziale del "Tessuto relativamente omogeneo prevalentemente recente o trasformato a densità bassa (B2)" ad "Aree a verde privato (VPR)"



Variazione di destinazione di una porzione di area da "Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale: Tessuto relativamente omogeneo prevalentemente recente o trasformato a densità bassa (B2)" ad "Aree per attività agricole"



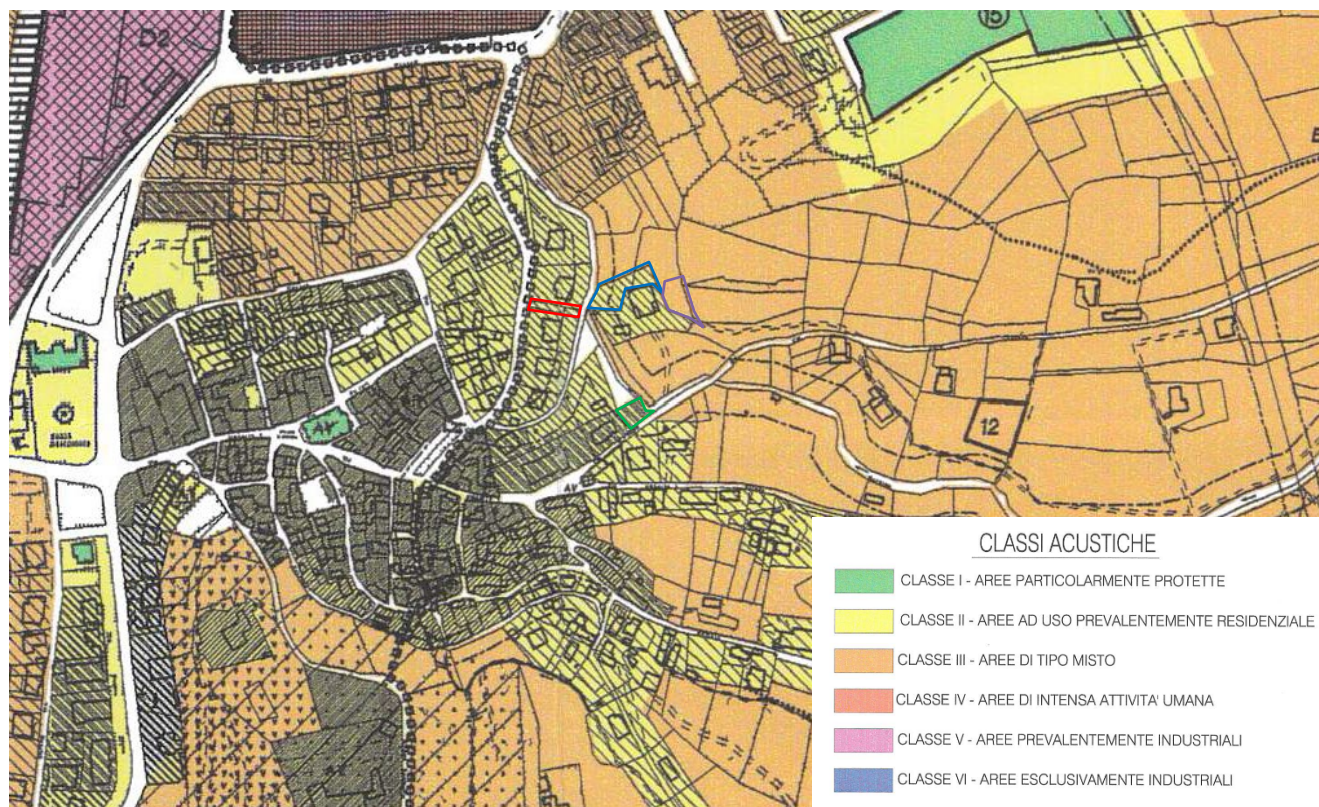
Variazione di destinazione di una porzione di area da "Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale: Tessuto relativamente omogeneo prevalentemente recente o trasformato a densità medio-alta (B3)" ad "Aree per attività agricole"



Variazione di destinazione di una porzione di area da "Aree per attività agricole" ad "Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale: Tessuto relativamente omogeneo prevalentemente recente o trasformato a densità bassa (B2)"

Le modifiche introdotte riguardano le seguenti aree

1. (area rossa) variazione da destinazione d'uso da residenziale o parzialmente residenziale ad aree agricole e a verde privato;
2. (area blu) variazione da destinazione residenziale o parzialmente residenziale ad aree agricole;
3. (area verde) variazione da destinazione residenziale o parzialmente residenziale ad aree agricole;
4. (area viola) variazione da aree per attività agricole ad aree a destinazione residenziale o parzialmente residenziale;



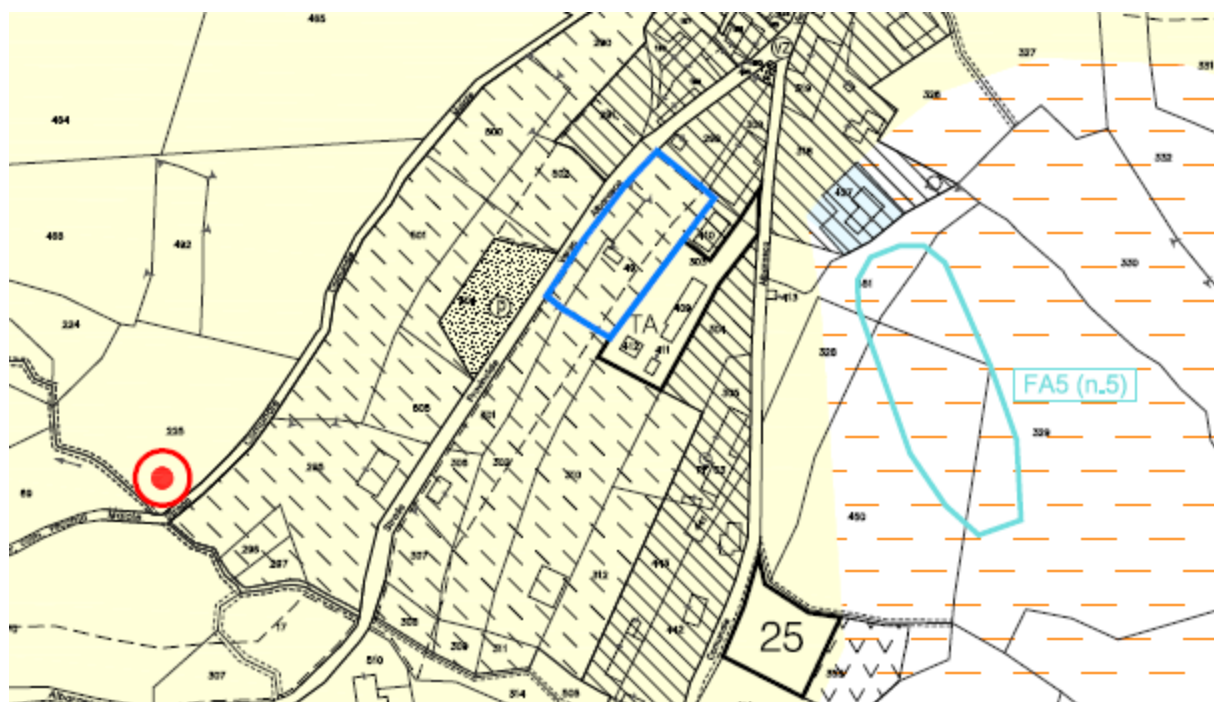
Le aree 1, 2 3 di cui al punto precedente rientrano all'interno della classe II (aree destinate ad uso prevalentemente residenziale) rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianale. **Le modifiche introdotte sono compatibili con le aree in questione ma dovrà essere aggiornata la zonizzazione acustica del territorio in particolare per le aree di cui al punto 2 e 3.**

L'area 4, di cui al punto precedente rientra all'interno della classe III (aree di tipo misto) rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici. **La modifica è compatibile con la classificazione acustica vigente.**

Prescrizioni

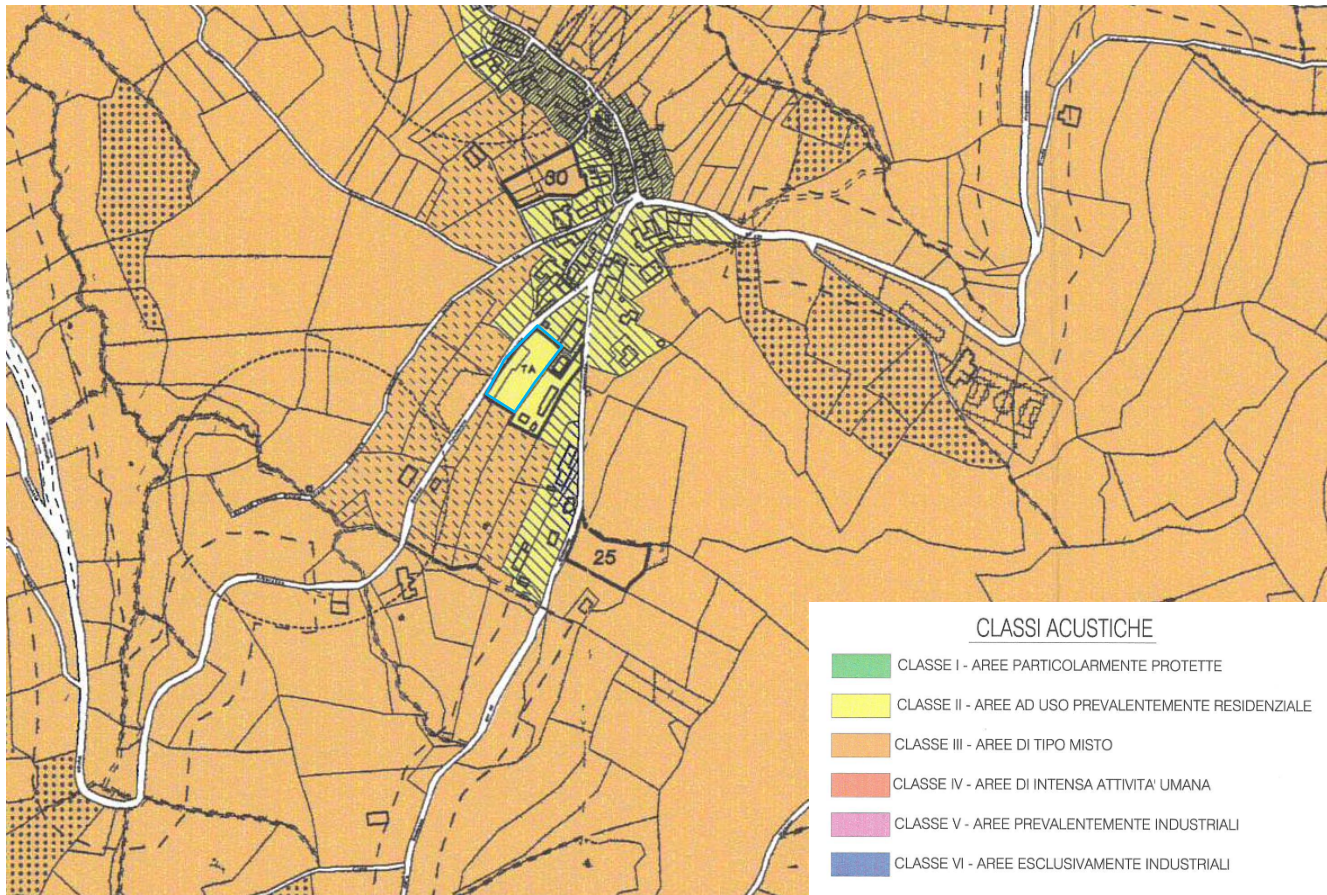
- Per il rilascio del permesso di costruire all'interno delle nuove aree residenziali dovrà essere subordinata alla verifica del clima acustico da parte del proponente.
- Il piano di zonizzazione acustica dovrà essere aggiornato in funzione delle variazioni previste;

Tavoletta n. 5



Variazione di destinazione di un'area da "Aree di interesse ricettivo turistico: Aree per attività ricettive e/o di interesse turistico (TA)" ad "Aree destinate ad attività agricole: Ambiti agricoli marginali ai centri abitati o parzialmente trasformati (Er)"

La modifica prevede la trasformazione di un'area di interesse turistico ricettiva in area per attività agricole.

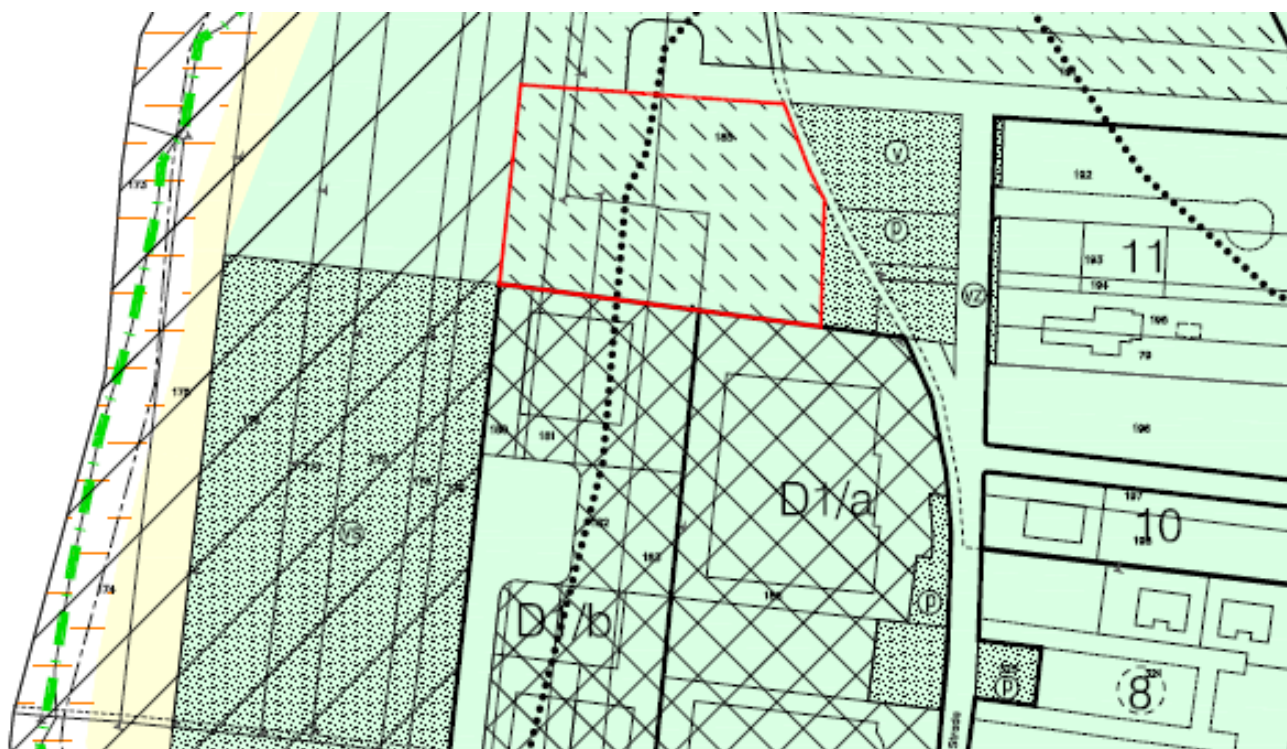



L'area oggetto di variante rientra all'interno della classe II (aree destinate ad uso prevalentemente residenziale) rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianale. **La modifica introdotta è compatibile con l'area in questione ma dovrà essere aggiornata la zonizzazione acustica del territorio.**

Prescrizioni

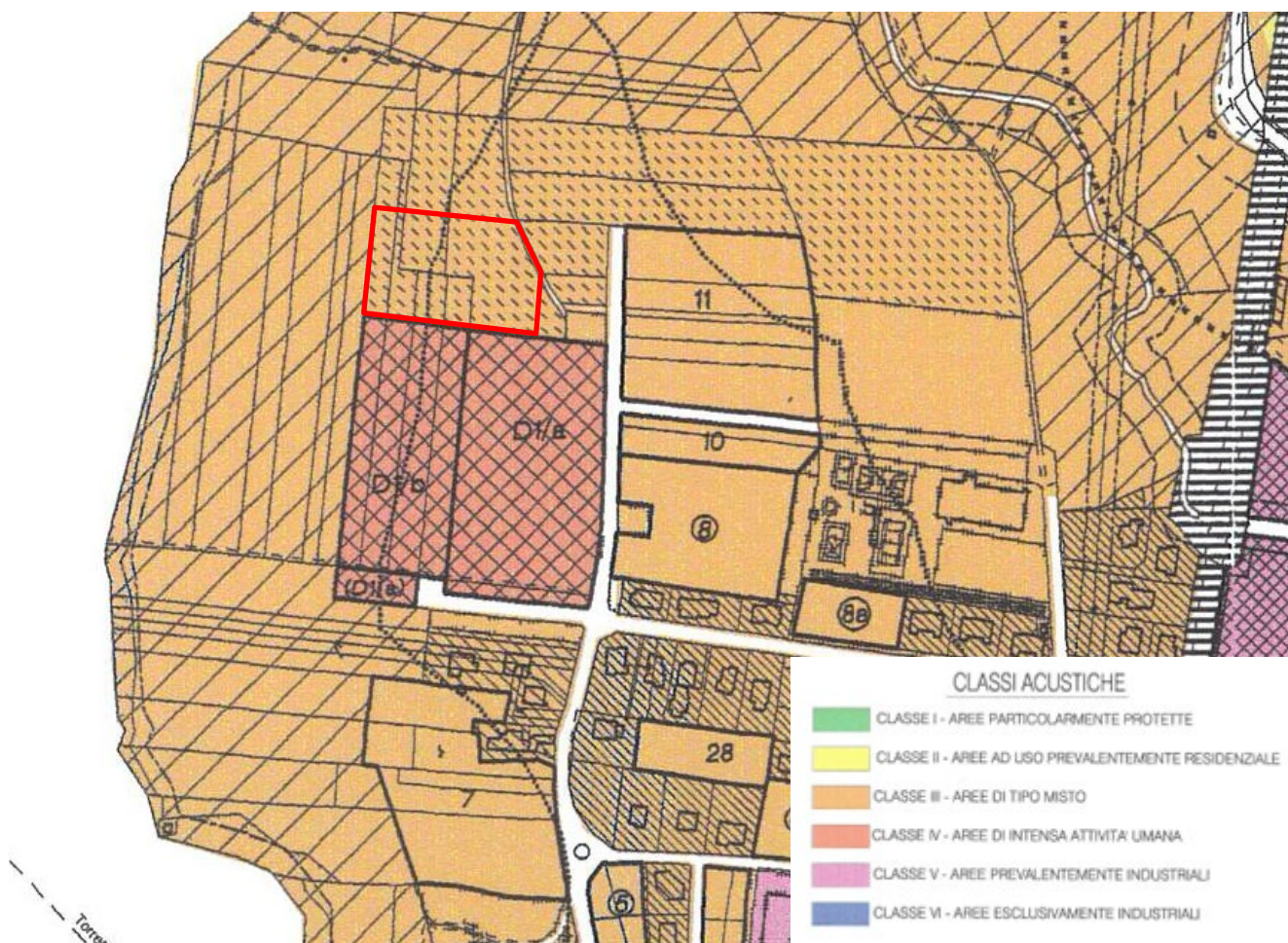
- Il piano di zonizzazione acustica dovrà essere aggiornato in funzione della variazione previste.

Tavoletta n. 6



-  Variazione di destinazione di un'area da "Aree a destinazione produttiva: Aree produttive diversificate di nuovo impianto (D1)" (identificata nel P.R.G. vigente con D1/c) ad "Aree destinate ad attività agricole: Ambiti agricoli marginali ai centri abitati o parzialmente trasformati (Er)"

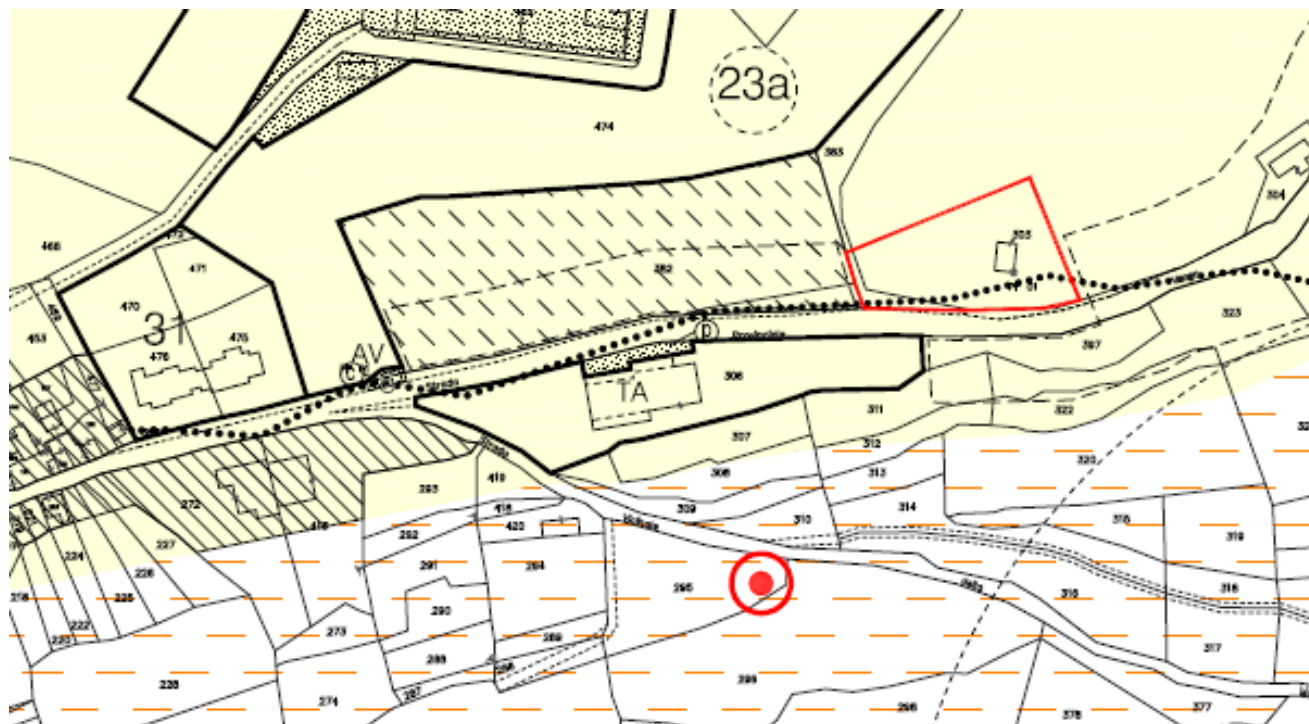
La modifica prevede la trasformazione di un'area a destinazione produttiva in area a destinazione agricola




L'area oggetto di variante rientra all'interno della classe III (aree di tipo misto) rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

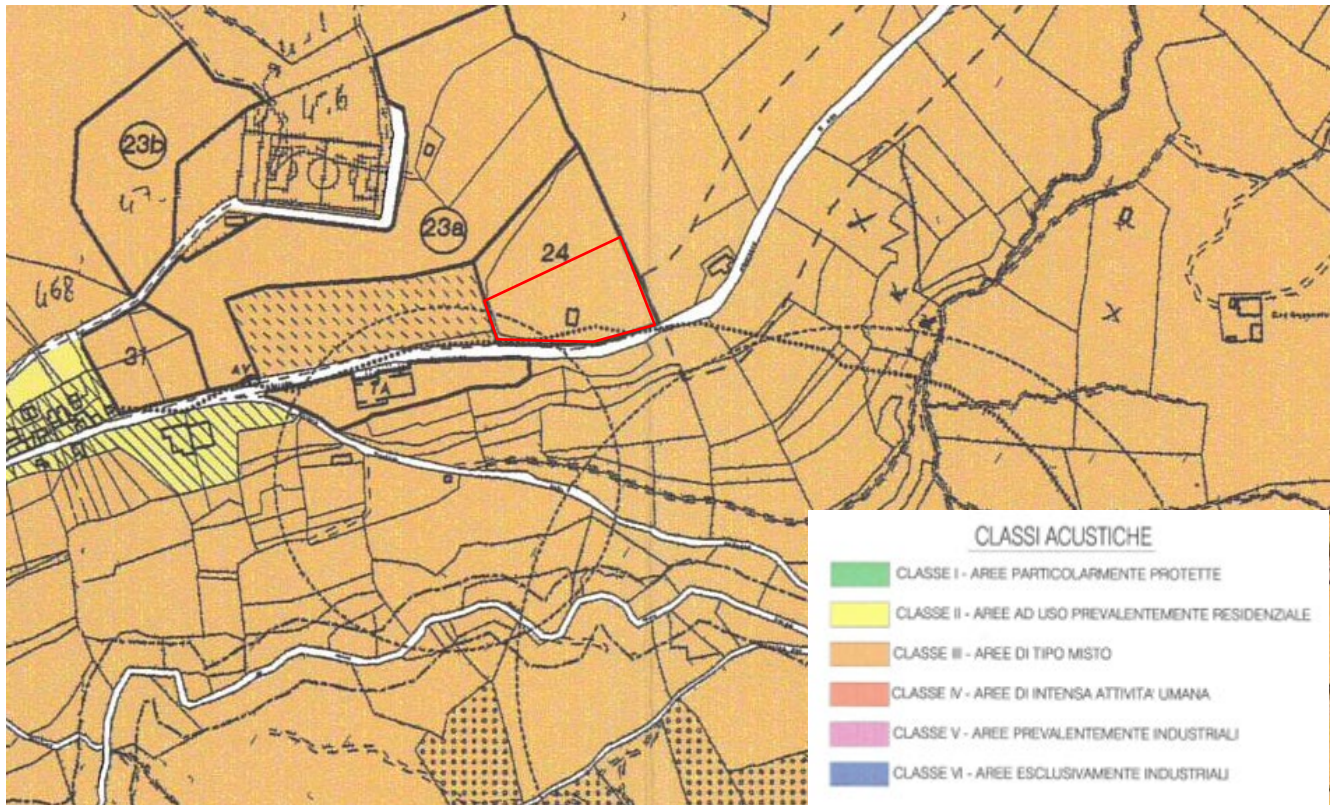
Le aree agricole rientrano all'interno della classe III pertanto la modifica è compatibile con la classificazione acustica vigente senza prescrizioni.

Tavoletta n. 7



-  Variazione di destinazione di un'area da "Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale: Tessuto omogeneo in corso di attuazione o di completamento (C)" (identificato nel P.R.G. vigente con il num. 24) ad "Aree per attività agricole"

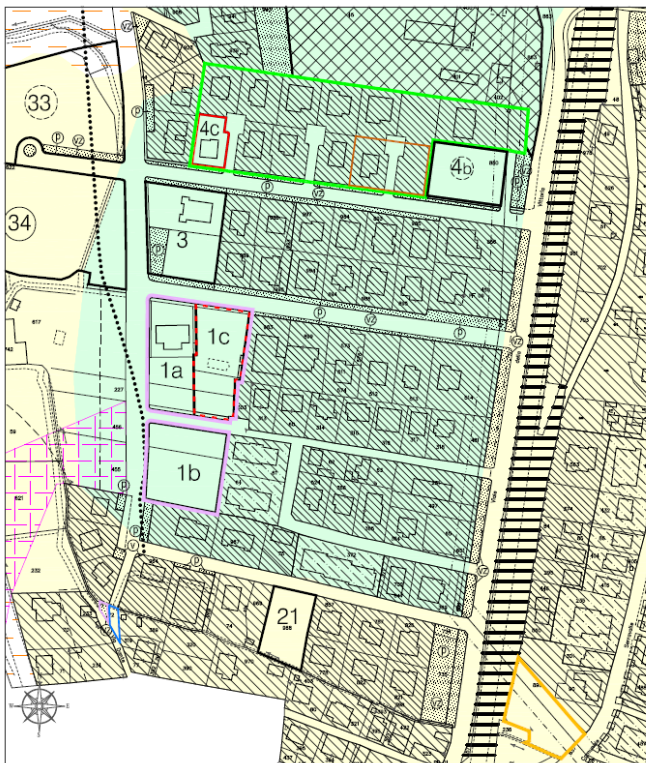
La variante prevede la trasformazione di un'area a destinazione residenziale o parzialmente residenziale in area a destinazione agricola.



L'area oggetto di variante rientra all'interno della classe III (aree di tipo misto) rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

Le aree agricole rientrano all'interno della classe III pertanto la modifica è compatibile con la classificazione acustica vigente senza prescrizioni.

Tavoletta n. 8



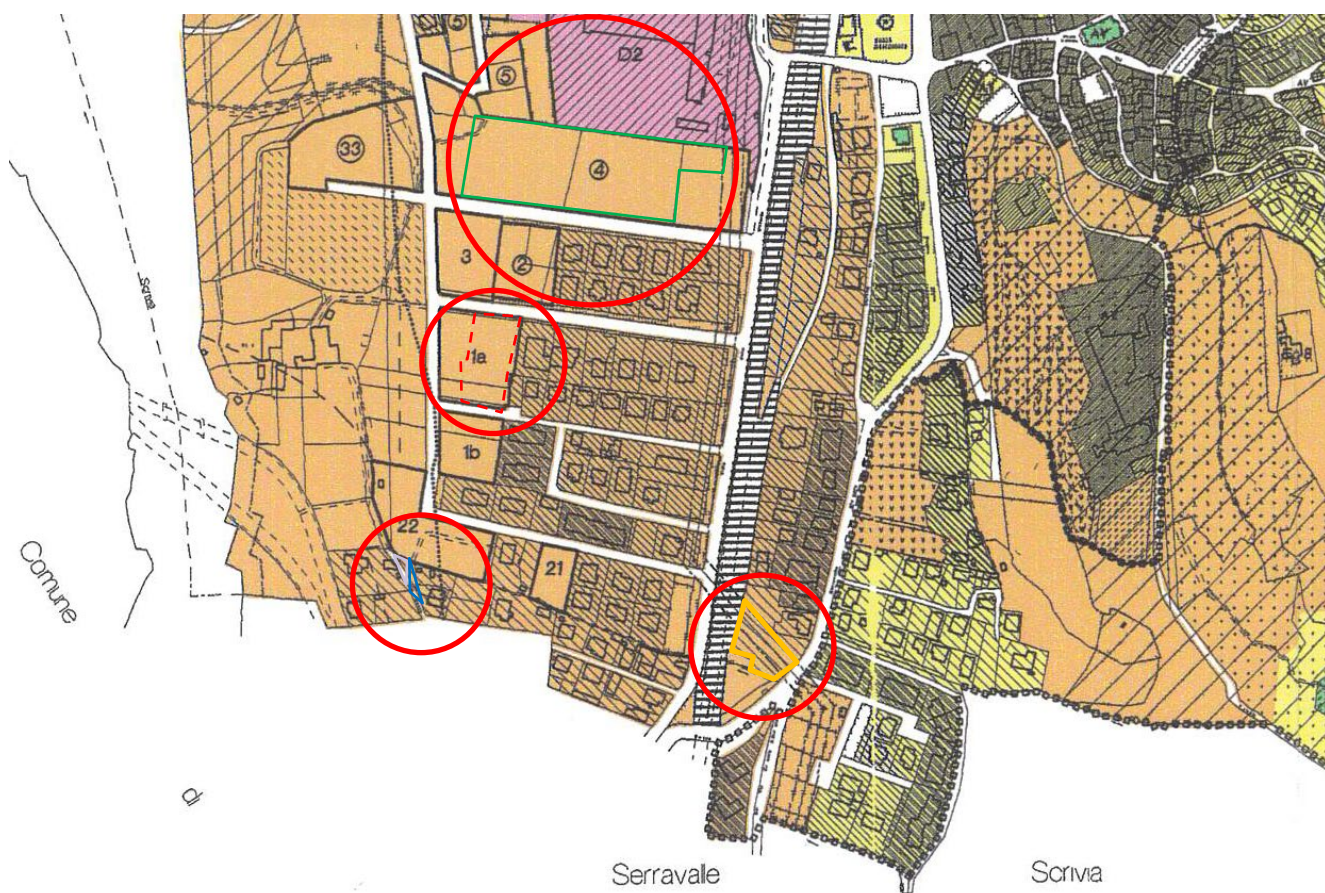
- Variazione di destinazione di un'area da "Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale: Tessuto misto non omogeneo anche di impianto storico a densità bassa e tessuto marginale urbano (B4)" ad "Aree per la viabilità"
- Variazione di destinazione di un'area da "Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale: Tessuto misto non omogeneo anche di impianto storico a densità bassa e tessuto marginale urbano (B4)" ad "Aree per attrezzature e servizi a livello comunale: verde pubblico di zona, spazi ciclopedonali, viali alberati (VZ)"
- Variazione di destinazione di un'area da "Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale: Tessuto misto non omogeneo anche di impianto storico a densità bassa e tessuto marginale urbano (B4)" ad "Aree per attività agricole"
- Variazione del Quadro sinottico (n. Area 1.a/b) (contenuta nelle Norme di Attuazione – Allegati: Quadri sinottici) dividendo la scheda in tre aree (e quindi tre schede) rispettivamente contrassegnate con 1a–1b–1c

Tav. n. 8 1:2000 Comune di Stazzano

- Variazione di una porzione di Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale identificata come "Tessuto omogeneo in corso di attuazione o di completamento (C)" in precedenza contrassegnata con il num. 1a ora contrassegnata con num. 1c
- Variazione di destinazione di un'area da "Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale: Aree inedificate di trasformazione riconfermate o di nuova individuazione (C1) (PEC approvato)" contrassegnata con il num. (4) ad "Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale: Tessuto relativamente omogeneo prevalentemente recente o trasformato a densità bassa (B2)" e, per un'area contrassegnata con 4c con la presente variante parziale, ad Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale identificata come "Tessuto omogeneo in corso di attuazione o di completamento (C)"
- Variazione di destinazione di un'area da "Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale: Aree inedificate di trasformazione riconfermate o di nuova individuazione (C1) (PEC approvato)" (identificata nel P.R.G. vigente con il num. (4a) ad "Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale: Tessuto relativamente omogeneo prevalentemente recente o trasformato a densità bassa (B2)"

Le modifiche introdotte sono le seguenti:

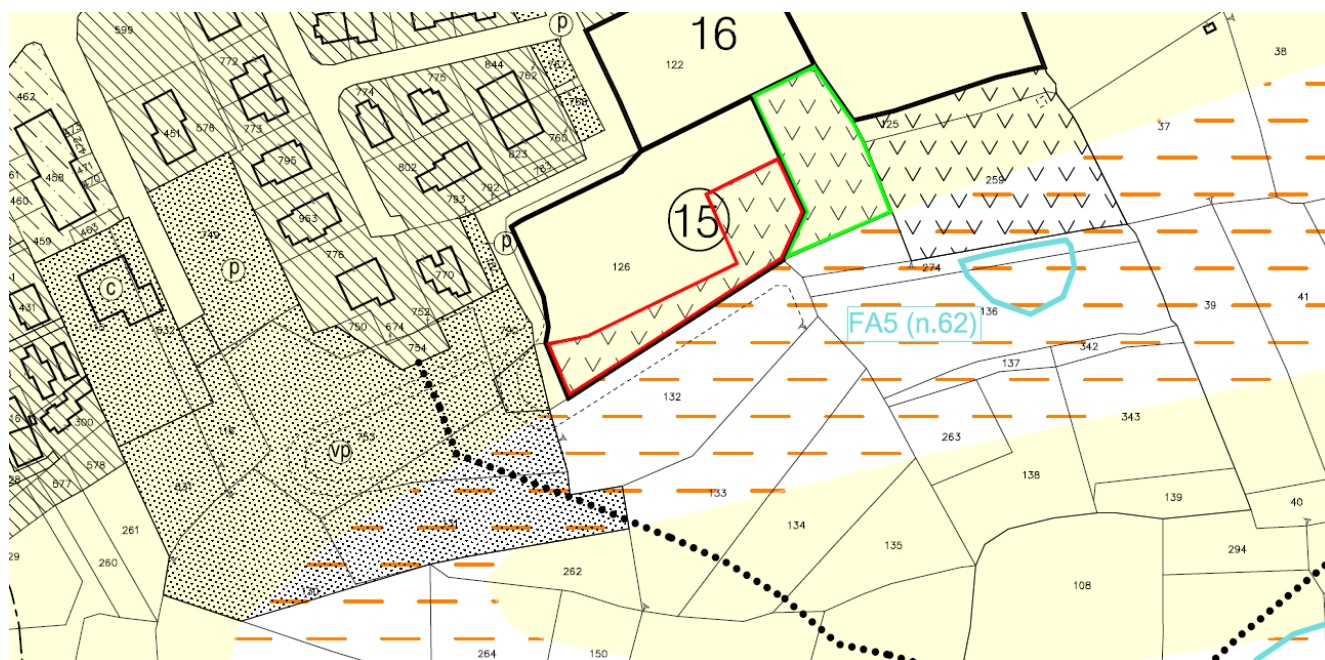
1. (area rossa tratteggiata) mera variazione di identificazione
2. (area verde) variazione di aree a destinazione residenziale o parzialmente residenziale da aree inedificate ad aree di completamento;
3. (area marrone con tratteggio) variazione di aree residenziali da C1 a B2
4. (area blu) variazione di area a destinazione residenziale o parzialmente residenziale in aree per la viabilità;
5. (area viola puntinata) variazione di area a destinazione residenziale o parzialmente residenziale in aree per servizi a livello comunale, verde pubblico di zona, spazi ciclopedonali, viali alberati);
6. (area arancione): Variazione di area a destinazione residenziale o parzialmente residenziale ad area agricola;
7. (area viola): mera variazione di identificazione;



Le aree oggetto di variante fanno tutte all'interno della classe III (aree di tipo misto) rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

Le aree in oggetto sono compatibili con la classificazione acustica vigente senza prescrizioni.

Tavoletta n. 9

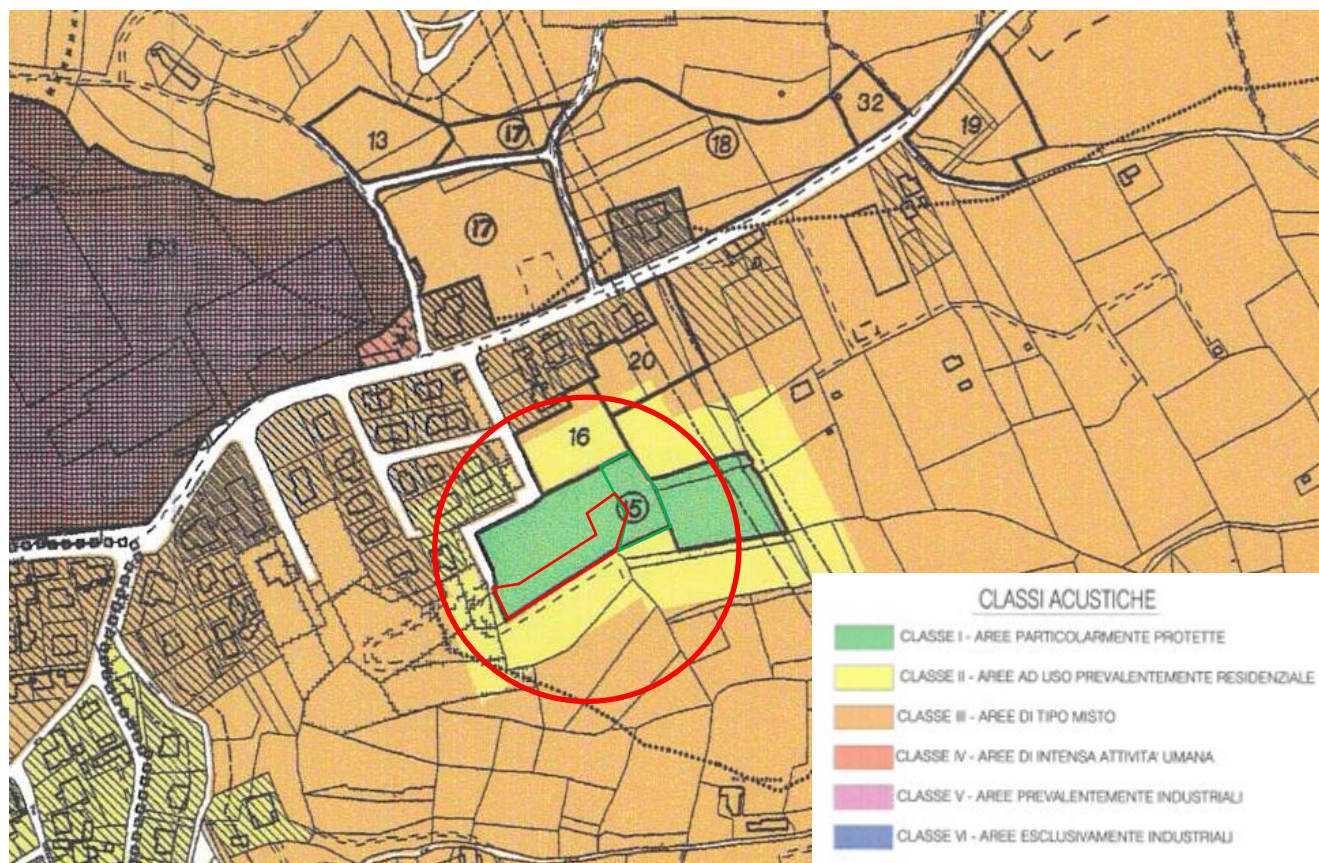


Variazione di destinazione di una porzione di area da "Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale: Aree inedificate di trasformazione riconfermate o di nuova individuazione C¹ (PEC approvato) ad "Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale: Aree inedificate di trasformazione riconfermate o di nuova individuazione C¹ (PEC da formare) (identificato con il num. 15) e variazione di una parte dell' area C¹ ad "Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale: Pertinenze di immobili, sottoposte a prescrizioni particolari"



Variazione di destinazione di una porzione di area da "Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale: "Aree inedificate di trasformazione riconfermate o di nuova individuazione C¹ (PEC approvato) ad "Aree residenziali o a parziale destinazione residenziale: Pertinenze di immobili, sottoposte a prescrizioni particolari"

La variante prevede la trasformazione di aree a destinazione residenziale o parzialmente residenziale ad aree per "Pertinenze di immobili, sottoposte a prescrizioni particolari"



Le aree oggetto di variazione ricadono interamente all'interno della Classe I (aree particolarmente protette) rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.

Le modifiche introdotte sono compatibili con le aree in esame ma dovrà essere adeguata la classificazione acustica del territorio.

Prescrizioni

- Il piano di zonizzazione acustica dovrà essere aggiornato in funzione della variazione previste.

Conclusioni

Nel presente documento di è proceduto all'analisi delle verifiche apportate alla variante parziale n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale del Comune di Stazzano – Unione Montana Valli Borbera e Spinti predisposta ai sensi dell'art. 17 comma 5° L.R. 56/77 e s.m.i.

L'analisi acustica delle varianti puntuali introdotte evidenzia che le stesse sono pienamente compatibili con l'attuale classificazione acustica vigente del territorio comunale con le prescrizioni riportate nel presente documento.

La presente verifica è allegata alla relazione di Variante ed è stata redatta dal sottoscritto Ing. Ir Danilo Branda iscritto all'elenco nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica con D.D. n. 25 del 10/02/2006 della Regione Piemonte – Numero Iscrizione Elenco Nazionale: n. 4458 - Numero Iscrizione Elenco Regionale: n. 13.90.20/TC/471/2018A.

Acqui Terme, 07/11/2023

Il Tecnico Competente in Acustica

dott. ing. Danilo BRANDA

(documento firmato digitalmente)